

In manette 3 boss della mafia foggiana

Due capi storici della mafia foggiana sono tra i destinatari di un provvedimento di custodia cautelare in carcere. Si tratta di Rocco Moretti, di 57 anni, e Vincenzo Antonio Pellegrino, di 55, da tempo detenuti. Il provvedimento è stato emesso dal gip del tribunale di Bari per fermare la guerra riesplora negli ultimi mesi a Foggia tra i clan rivali i Moretti-Pellegrino e Sinesi-Francavilla. La misura è stata notificata anche a Mario Piscopia, di 27, del clan Moretti. Il gip contesta ai tre indagati di aver capeggiato una potente associazione mafiosa finalizzata alla commissione di una «indefinita serie di delitti, tra i quali omicidi e tentati omicidi» e «diretta all'annientamento» del clan avversario per conquistare il «controllo militare egemonico e territoriale della città di Foggia e delle zone limitrofe».

Il presidente della Commissione parlamentare antimafia, Francesco Forgione, ha commentato: «Questa indagine è un ulteriore segnale dell'attenzione con la quale la magistratura e le forze di polizia seguono l'evoluzione della situazione all'interno della criminalità organizzata a Foggia ed in provincia».

Ugo Fattori

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS